

Jotapipe AC 2013

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Jotapipe AC 2013
Codice Prodotto : 16417
Tipo di Prodotto : Copertura a polvere.
Altri mezzi di identificazione : Non disponibile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usare nei rivestimenti - Uso industriale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

JOTUN CZECH a.s.
NA ROVNEM 866
400 04 TRMICE
CZECH REPUBLIC

Phone : + 420 477 828 969
Fax.: + 420 477 828 962
sdspowder@jotun.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a
Numeri telefonici dei principali centri antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):
Bergamo - Ospedali Riuniti di Bergamo - Numero verde 800 883300
Catania - Ospedale Garibaldi - Tel.0957594120 – 0957594032, Numero verde 800 410989
Chieti - Ospedale Santissima Annunziata - Tel.0871551219
Firenze - Ospedale Careggi - Tel.055 7947819
Genova - Ospedale San Martino - Tel.010352808
La Spezia - Ospedale Civile Sant'Andrea - Tel.0187533297 – 0187533376
Lecce - Presidio Ospedaliero n. 1 - Tel.0832351105
Milano - Ospedale Riguarda Ca'Granda - Tel.0266101029
Napoli - Ospedale Cardarelli - Tel.0817472870
Pavia - Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS - Tel.038224444
Pordenone - Ospedale Civile - Tel.0434550301
Reggio Calabria - Ospedali Riuniti - Tel.0965811624
Roma - Policlinico A. Gemelli - Tel.063054343
Ancona - Centro universitario ospedaliero di farmacovigilanza - Tel.072181028 (dalle 7.30 alle 13.30)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Skin Irrit. 2, H315
Eye Dam. 1, H318
Skin Sens. 1, H317
Repr. 1B, H360F
Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza :

Pericolo.

Indicazioni di pericolo :

H315 - Provoca irritazione cutanea.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H360F - Può nuocere alla fertilità.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali :

Non applicabile.

Prevenzione :

P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P280 - Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e Proteggere gli occhi o Proteggere il viso.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P261 - Evitare di respirare le polveri.

Reazione :

P308 + P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.
P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.
P305 + P351 + P338, P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione :

Non applicabile.

Smaltimento :

P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi :

Phenol, polymer with formaldehyde, glycidyl ether
4,4'-isopropilidendifenolo
ossido di calcio

Elementi supplementari dell'etichetta :

Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi :

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini :

Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo :

Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Jotapipe AC 2013

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

La miscela può essere un sensibilizzante per la pelle. Inoltre può essere irritante per la pelle e il contatto ripetuto può accentuare questo effetto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	Peso %	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
Phenol, polymer with formaldehyde, glycidyl ether	Numero CAS: 28064-14-4	≤10	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411	[1]
4,4'-isopropilidendifenolo	CE: 201-245-8 Numero CAS: 80-05-7 Indice: 604-030-00-0	≤5	Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Repr. 1B, H360F STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 2, H411	[1] [2] [5]
ossido di calcio	CE: 215-138-9 Numero CAS: 1305-78-8	≤3	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1] [2]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente
- [6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Generali : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.

Contatto con gli occhi : Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare immediatamente un medico.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Per inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, strato CO₂, acqua nebulizzata/nebulizzazione.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.
Non utilizzare gas inerte ad alta pressione (per esempio CO₂).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

SEZIONE 5: misure antincendio

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

Nuvole di polvere fine possono formare miscele esplosive con l'aria.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare la polvere. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica : Circoscrivere e raccogliere eventuali versamenti con un aspirapolvere dotato di protezione elettrica o tramite lavaggio con acqua e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Non utilizzare una spazzola a secco per la possibilità di creare nuvole di polvere o elettricità statica.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

Sentire il parere di un medico del lavoro competente sulla valutazione dei dipendenti con disturbi alla pelle o alle vie ùrespiratorie prima dell'esposizione dell'individuo al prodotto non polimerizzato.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Adottare delle precauzioni per impedire la formazione di polveri in concentrazioni superiori ai limiti di esposizione professionale.

Proteggere le apparecchiature elettriche e di illuminazione in base agli standard più adeguati per impedire alla polvere di entrare in contatto con superfici incandescenti, scintille o altre fonti di ignizione.

La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.

Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbiatura.
E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.
Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.
Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale.

Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato.

Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole.

Conservare il recipiente ben chiuso.

Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare. Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Vedere scheda tecnica/ contenuto per ulteriori informazioni.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

ACGIH : Polveri irritanti totali: 10 mg/m³

Polveri irritanti respirabili: 3 mg/m³

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
bisfenolo A	Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). 8 ore: 10 mg/m ³ 8 ore. Forma: Frazione inalabile UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 10/2019). Note: list of indicative occupational exposure limit values STEL: 4 mg/m ³ 15 minuti. Forma: Frazione respirabile TWA: 1 mg/m ³ 8 ore. Forma: Frazione respirabile
ossido di calcio	

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Jotapipe AC 2013

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti	
4,4'-isopropilidendifenolo	A breve termine Per via orale	0.05 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	A lungo termine Per via orale	0.05 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	A lungo termine Per inalazione	0.25 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	A breve termine Per via cutanea	0.7 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	A lungo termine Per via cutanea	0.7 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	A breve termine Per via cutanea	1.4 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
	A lungo termine Per via cutanea	1.4 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
	A breve termine Per inalazione	5 mg/m ³	Popolazione generica	Locale	
	A lungo termine Per inalazione	5 mg/m ³	Popolazione generica	Locale	
	A breve termine Per inalazione	5 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	A breve termine Per inalazione	10 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
	A lungo termine Per inalazione	10 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
	A breve termine Per inalazione	10 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	A lungo termine Per inalazione	10 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	ossido di calcio	A lungo termine Per inalazione	0.85 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
		A lungo termine Per inalazione	0.85 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
		A lungo termine Per inalazione	1 mg/m ³	Lavoratori	Locale
		A lungo termine Per inalazione	1 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
		A lungo termine Per via cutanea	2.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
		A breve termine Per inalazione	4 mg/m ³	Lavoratori	Locale
A breve termine Per inalazione		4 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
A breve termine Per inalazione		4 mg/m ³	Popolazione generica	Locale	
A lungo termine Per via cutanea		5 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
A breve termine Per via orale		10 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
A lungo termine Per via orale		10 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
A breve termine Per inalazione		16 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
A breve termine Per via cutanea		100 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
A breve termine Per via cutanea		200 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	

PNEC

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Evitare di respirare la polvere. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere l'esposizione alle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione respiratoria.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/ del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

Guanti : Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.
Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.
Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.
I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.
Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.
Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.
Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.
Indossare guanti adeguati conformi a EN374.
Raccomandato, guanti(tempo di permeazione) > 8 ore: neoprene, PVC, gomma nitrile, gomma butile

Per una corretta scelta dei guanti protettivi, con particolare attenzione alla resistenza chimica ed al tempo di penetrazione, rivolgersi ai fornitori di guanti resistenti ai composti chimici.

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

Dispositivo di protezione del corpo : Il personale deve indossare indumenti protettivi. Scegliere accuratamente gli indumenti protettivi per evitare l'insorgenza di irritazioni cutanee a livello del collo e dei polsi dovute al contatto con la polvere.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati. Se, in caso di polvere, la ventilazione non è sufficiente, utilizzare il respiratore per proteggersi dalla polvere e dalla nebbia. (FFP2 / N95).

Jotapipe AC 2013

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Controlli dell'esposizione ambientale : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	: Solido. Polvere.
Colore	: Vario
Odore	: Inodore.
Soglia olfattiva	: Non applicabile.
pH	: Non applicabile.
Melting point (polvere)	: 85 - 115 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: Non applicabile.
Punto di infiammabilità	: Non applicabile.
Velocità di evaporazione	:
Infiammabilità (solidi, gas)	: Nuvole di polvere fine possono formare miscele esplosive con l'aria.
Limite inferiore di esplosione (polvere)	: 30 g/m ³ (EN 14034-3)
Energia minima di accensione (mJ)	: 10 - 30 (EN 13821)
Tensione di vapore	: Non applicabile.
Densità di vapore	: Non applicabile.
Peso specifico	: 1.35 a 1.45 g/cm ³
Solubilità (le solubilità)	: Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non applicabile.
Temperatura di autoaccensione	: > 400°C
Temperatura di decomposizione	: >250°C
Viscosità	: Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Nuvole di polvere fine possono formare miscele esplosive con l'aria.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	: Evitare la produzione di polvere quando si maneggia il prodotto ed evitare ogni possibile fonte di ignizione (scintilla o fiamma). Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. Evitare l'accumulo di polvere.
10.5 Materiali incompatibili	: Non applicabile.

Jotapipe AC 2013

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

Nessuno.

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Esposizione	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
Phenol, polymer with formaldehyde, glycidyl ether	Pelle - Lieve irritante	Mammifero - specie non specificata	-	-	-
	Occhi - Lieve irritante	Mammifero - specie non specificata	-	-	-
4,4'-isopropilidendifenolo	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 250 Micrograms	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	250 milligrams	-
ossido di calcio	Occhi - Irritante	Mammifero - specie non specificata	-	-	-
	Occhi - Irritante	Mammifero - specie non specificata	-	-	-
	Pelle - Lieve irritante	Mammifero - specie non specificata	-	-	-

Sensibilizzazione

Nome del prodotto/ ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
Phenol, polymer with formaldehyde, glycidyl ether 4,4'-isopropilidendifenolo	pelle	Mammifero - specie non specificata	Sensibilizzante
	pelle	Mammifero - specie non specificata	Sensibilizzante

Mutagenicità

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione

Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità : Può nuocere alla fertilità.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Jotapipe AC 2013

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
4,4'-isopropilidendifenolo	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
ossido di calcio	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Altre informazioni : Nessun elemento identificato.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere i residui delle vernici in polvere nel sistema fognario o nei corsi d'acqua, né dove possano contaminare le acque sotterranee o di superficie.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Phenol, polymer with formaldehyde, glycidyl ether 4,4'-isopropilidendifenolo	Acuto EC50 3.3 mg/l	Dafnia	48 ore
	Acuto CL50 7.5 mg/l	Pesce	96 ore
	Acuto EC50 1000 µg/l Acqua di mare	Alghe - Skeletonema costatum	96 ore
	Acuto EC50 1.506 mg/l	Alghe - Prorocentrum minimum	72 ore
		- Fase di crescita esponenziale	
	Acuto EC50 7.75 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	48 ore
	Acuto CL50 1.34 mg/l Acqua di mare	Crostacei - Americamysis bahia - Larva	48 ore
	Acuto CL50 3.5 mg/l Acqua di mare	Pesce - Rivulus marmoratus - Embrione	96 ore
	Cronico NOEC 2 mg/l Acqua fresca	Alghe - Chlorobion braunii - Fase di crescita esponenziale	4 giorni
	Cronico NOEC 0.05 mg/l Acqua fresca	Crostacei - Asellus aquaticus - Giovanile	21 giorni
Cronico NOEC 30 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	21 giorni	
Cronico NOEC 0.2 µg/l Acqua fresca	Pesce - Carassius auratus - Adulto	90 giorni	

Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Phenol, polymer with formaldehyde, glycidyl ether	-	-	Non facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Jotapipe AC 2013

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
4,4'-isopropilidendifenolo ossido di calcio	3.4 -	20 a 67 2.34	bassa bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

Considerazioni sullo smaltimento : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
08 01 11*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Considerazioni sullo smaltimento : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

Jotapipe AC 2013

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Risultato	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)	
CEPE Paint Guidelines	15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO : Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

[Regolamento UE \(CE\) n. 1907/2006 \(REACH\)](#)

[Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione](#)

[Allegato XIV](#)

Nessuno dei componenti è elencato.

[Sostanze estremamente preoccupanti](#)

Jotapipe AC 2013

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Denominazione componente	Proprietà intrinseca	Stato	Numero di riferimento	Data di revisione
Bisphenol-A	Tossico per la riproduzione	Candidato	-	-
-	Sostanza con grado di problematicità equivalente per la salute umana	Raccomandato	ED/01/2018	01.10.2019
-	Sostanza con grado di problematicità equivalente per l'ambiente	Raccomandato	ED/01/2018	01.10.2019

Allegato XVII - Restrizioni : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.
in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Altre norme UE

VOC : Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sui COV si applicano a questo prodotto. Consultare l'etichetta del prodotto e/o la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

COV per miscele pronte all'uso : Non applicabile.

Inventario Europeo : Non determinato.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

Uso industriale : Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Jotapipe AC 2013

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non applicabile.

SEZIONE 16: altre informazioni

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
Repr. 1B, H360F	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Repr. 1B	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 1B
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di stampa : 10.06.2021

Data di edizione/ Data di revisione : 10.06.2021

Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida

Versione : 1

Avviso per il lettore

Jotapipe AC 2013

SEZIONE 16: altre informazioni

Le informazioni in questo documento sono basate sulle nostre migliori conoscenze, basate su test di laboratorio, ed esperienza pratica. I prodotti Jotun sono considerati semilavorati e pertanto vengono utilizzati senza il nostro controllo. La Jotun può garantire solamente la qualità del prodotto. Alcune piccole modifiche possono essere apportate al fine di ottemperare alle legislazioni locali. Jotun si riserva di cambiare la presente scheda senza alcun preavviso.